

giunse in Inghilterra la nuova del fatto di Buenos-Ayres, si spedi tosto col mezzo di una corvetta, l'ordine al generale Crawfurd di dirigersi verso il rio della Plata. La corvetta lo trovò ancora al capo di Bona Speranza ed in conseguenza il generale lasciò quella colonia nell'aprile. Il 14 giugno, la flotta giunse al rio della Plata. A quel momento le forze britanniche in que' paraggi ascendevano a 9,500 uomini. Fra ciò era stato nominato al comando dell'armata britannica nell'America meridionale il general Whitelocke, che fece vela da Portsmouth al principio di marzo, conducendo seco un nuovo rinforzo di 1,630 uomini. Avea ordine di ridurre ad obbedienza tutta la provincia di Buenos-Ayres. Il 9 maggio prese terra, e l'11 assunse il comando in capo. Nel 28 giugno, sbarcarono 7,800 uomini, di cui centocinquanta dragoni, con un treno d'artiglieria, munizioni, e tutto il necessario attiraglio presso Ensenada di Barragon, trenta miglia all'est di Buenos-Ayres. Dopo faticosissima marcia a traverso un paese intersecato di paludi e ruscelli profondi e limacciosi, l'armata giunse a Reducion, villaggio distante nove miglia da un ponte sovra il Rio-Chuelo, ove il nemico avea stabilita una linea di difesa guernita di artiglieria. Gl'Inglesi si formarono in due divisioni, doppiarono il posto, passarono il fiume più innanzi, e il giorno dopo riunitesi le divisioni, fu quasi che interamente investita Buenos-Ayres. Nel 5 luglio si ordinò un generale attacco. Dovea ciascun corpo entrare ad armi scariche nelle strade di fronte ed avanzarsi sino ai loro sbocchi. Nell'esecuzione di questi ordini mostrarono le truppe la maggior intrepidezza; nella città s'impadronirono di due posti fortissimi, ma vi perdettero 2,500 uomini tra uccisi e feriti o prigionieri, essendo micidialissimo il fuoco che facevansi dall'alto delle case, e inoltre oppressi da pietre e mattoni, barricate le porte di ogni casa in guisa da non poter scassinare; le vie frastagliate di trincee, e chiuse da cannoni carichi a mitraglia. Con tutto ciò la brigata del generale Auchmuty portò via ottantadue pezzi d'artiglieria, quantità di munizioni e cinquecento prigionieri; ma la brigata del general Crawfurd, ed un altro corpo, tagliati fuori d'ogni comunicazione colla altre colonne, furono costretti di arrendersi.

Il 6 luglio, il general Linieres scrisse al general Whi-